

Comitato promotore

Marco Milanese (UPO)

Luca Palin (UPO)

Giovanni Appendino (UPO)

Giacomo Chiari (UNITO)

Piero Ugliengo (UNITO)

Doriano Lamba (CNR)

Sponsors & Patrocinio



Giornata in ricordo di Davide Viterbo:

*Dal cristallo singolo alla
cristallografia senza cristalli*

~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~ · ~

Vercelli, venerdì 20 febbraio 2026

Sala della Cripta di Sant'Andrea

Aula Magna del Dipartimento di Studi umanistici

Largo Marinone 116 - ingresso corso A. De Gasperi

Programma

- 12:30-13:30 Benvenuto e buffet
- 13:30-14:00 Saluti iniziali di apertura del workshop: intervengono **Menico Rizzi** (Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale), **Leonardo Castellani** (Università del Piemonte Orientale) e **Chiara Massera** (Università di Parma e Presidente AIC)
- 14:00-15:00 Ricordo scientifico-storico, umano e istituzionale del contributo di Davide. Intervengono gli ex-colleghi: **G. Chiari, C. Mealli, E. Garrone, G. Ferraris, G. Appendino, A. Bacchi, D. Armentano**
- 15:00-16:30 Contributi scientifici
- 15:00-15:30 I metodi cristallografici nell'era dell'intelligenza artificiale, **Rocco Caliandro** (Istituto Cristallografia – Bari)
- 15:30-16:00 Dalle polveri alla diffrazione elettronica, **Mauro Gemmi** (IIT, Pisa)
- 16:00-16:30 La rivoluzione della crio-microscopia elettronica nello studio strutturale delle bio-macromolecole, **Martino Bolognesi** (Accademia Lincei)
- 16:30-17:00 Conclusioni musicali
- 19:30-21:00 Cena su adesione, costi individuali

Davide Viterbo (Torino, 1939–2017)



Davide Viterbo è stato un caro amico e un grande cristallografo, chimico e insegnante, ricordato soprattutto per la passione sincera per la scienza e il suo talento nel renderla accessibile a tutti. Davide iniziò la sua avventura all'Università di Torino nel 1962, diventando subito un pioniere nell'applicazione della diffrazione a raggi X per studiare le strutture cristalline. Fu tra i primi a "fotografare" molecole e cristalli con grande precisione. Con il suo entusiasmo naturale si avvicinò ai metodi diretti per risolvere il famoso problema delle fasi, collaborando con personalità eccezionali come **Herbert Hauptman** (premio Nobel nel 1985) e **Michael Woolfson** durante i suoi soggiorni nelle prestigiose università di Oxford e York. Davide era molto apprezzato alle Scuole di Erice per la sua capacità di spiegare concetti complicati con grande semplicità e simpatia. Fu proprio grazie alla sua collaborazione con **Carmelo Giacovazzo** che nacque il software **SIR**, ancora oggi uno strumento fondamentale per molti cristallografi. Fu anche coautore del libro *Fundamentals of Crystallography*, un punto di riferimento internazionale nel campo. Davide ebbe anche importanti ruoli istituzionali, come **cofondatore e presidente dell'Associazione Italiana di Cristallografia** (AIC, 1997-1999). A livello internazionale fece parte dell'**International Union of Crystallography** (IUCr, 2002-2008) e dell'**European Crystallographic Association** (ECA, 2000-2002), presiedendo anche comitati prestigiosi come quello per il Premio Ewald. Come professore di Chimica Fisica, creò laboratori innovativi di cristallografia all'**Università della Calabria e del Piemonte Orientale**, formò tanti giovani ricercatori e si impegnò personalmente per procurare fondi e strumenti all'avanguardia. I suoi studi sui metodi diretti e sulla relazione fra strutture molecolari e proprietà dei materiali sono noti a livello internazionale, e negli ultimi anni si appassionò anche alla simulazione molecolare e alla diffrazione di polveri. Nel 2010 ricevette la **prima medaglia d'oro MISCA** a Oviedo per il suo impegno nella diffusione della cultura cristallografica, mentre nel 2011 gli fu assegnata una medaglia commemorativa in occasione del pensionamento. Davide era famoso per il suo entusiasmo contagioso, sia in ambito scientifico che nelle relazioni personali. Conosceva tantissimi aneddoti e curiosità sulla cristallografia, che amava raccontare con ironia e simpatia. Nel 2017, in occasione del cinquantenario dell'AIC, ha raccontato con passione la storia della cristallografia italiana.